



Delibera della Giunta Regionale n. 191 del 24/05/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE DEL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI COORDINAMENTO DEI DIRETTORI DEI SERVIZI IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE -S.I.A.N. DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE AA.SS.LL.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Regolamento Comunitario 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, all'art. 41 dispone che ogni Stato membro debba elaborare un unico Piano Integrato di Controllo Nazionale Pluriennale, relativo all'attuazione dei controlli di sicurezza alimentare, intesi a verificare la conformità ai Regolamenti Comunitari di riferimento in materia di igiene e sanità degli alimenti, di alimentazione animale, di benessere e sanità animale;
- b. che nel Sistema Sanitario Nazionale, le funzioni di programmazione sanitaria, incluse quelle relative alla prevenzione e alla sicurezza alimentare sono condivise tra Stato e Regioni e con l'intesa n. 133/CSR del 14 giugno 2007, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha delineato i principi per la realizzazione del Piano Nazionale menzionato;

RILEVATO

- a. che nello specifico settore, sono Autorità competenti, oltre al Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome e le Aziende Sanitarie Locali, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 193 del 6 Novembre 2007, attuativo della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei Regolamenti Comunitari nel medesimo settore.

ATTESO

- a. che alla luce di tale riparto di competenze in ordine all'attuazione dei Regolamenti Comunitari in materia di sicurezza alimentare, con nota protocollo n. DGSAN-VIII-19306/P/16a/35 del 21/12/2007, il Ministero della Salute ha richiesto alle Regioni l'invio del Piano Regionale Integrato, facendo altresì presente che i criteri per la redazione del piano 2008-2010, oltre a quelli enunciati dagli articoli 42 e 43 del Regolamento Comunitario n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sono stati meglio definiti con la Decisione della Commissione del 21 maggio 2007;
- b. che su proposta del Ministero della Salute tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in sede di conferenza Stato – Regioni è stata sancita l'Intesa n. 133/CSR del 14 giugno 2007, concernente gli indirizzi generali per la redazione del "Piano Nazionale Integrato dei controlli 2007- 2010 sulla sicurezza alimentare";

LISTA

- a. l'Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute concernente il "Piano Nazionale Integrato dei Controlli (PNI) 2011-2014" sancita nella seduta del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 236/CSR);

RESO ATTO

- a. che la Regione Campania con la delibera di Giunta Regionale n. 1767 del 06/11/2008 ha recepito la suddetta Intesa e con la Delibera di Giunta n. 1543 del 08/10/2009 ha elaborato il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2008 -2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale;
- b. che occorre predisporre il nuovo P.R.I. 2011-2014 contenente tutte le attività svolte dal Servizio sanitario Regionale in conformità a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, del Reg. CE n. 882/2004,

incaricando il Settore Veterinario e il Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria di elaborare la stesura del suddetto Piano;

RICONOSCIUTA

- a. la necessità di una integrazione funzionale dei servizi che concorrono alla sicurezza alimentare e della relativa programmazione e rendicontazione, al fine di migliorare l'efficacia ed efficienza delle azioni, di favorire la valutazione del rischio e la scelta del miglior rapporto costo-efficacia della attività di controllo ufficiale;

LISTE

- a. le note informative (Relazione Audit di sistema 2009 (prot. DGSA 6104-P-02/04/2010); Relazione MANCP 2009, nota (prot. n. DGPROG- 0000292-P- 02/11/2010) trasmesse dal Ministero della Salute- Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti, con le quali ha più volte sollecitato la Regione Campania a risolvere le criticità strutturali e organizzative che investono il Servizio 03-Igiene degli Alimenti, relative all'assenza di figure con qualifica dirigenziale e/o di esperti a supporto dell'unico funzionario con competenza in materia di igiene degli alimenti e sicurezza alimentare;

VALUTATA

- a. la complessità della struttura e delle caratteristiche del suddetto Piano, che copre l'intero ambito di applicazione del Regolamento 882/2004 ed include i controlli volti a tutelare la salute dei consumatori, il benessere degli animali, la sanità delle piante, nonché le pratiche commerciali leali in campo alimentare, si ritiene opportuno costituire gruppi di lavoro ad hoc per ambiti tematici specifici;

AVVISATO

- a. che la vastità, delicatezza e complessità delle materie trattate richiede la presenza di personale esperto in Medicina della prevenzione- Igiene degli Alimenti e Nutrizione;
- b. che per dare la necessaria valenza ed omogeneità operativa a quanto contenuto nel Piano regionale Integrato occorre formalizzare un gruppo di lavoro per la formulazione e la verifica degli adempimenti del suddetto Piano con il compito di :
 - b.1 supportare le attività di Coordinamento del Settore Assistenza Sanitaria ;
 - b.2 elaborare la proposta del Piano Regionale Integrato dei controlli Ufficiali (P.R.I. 2011-2014), integrandosi funzionalmente con il Settore Veterinario;
 - b.3 affrontare le seguenti problematiche:
 - definizione delle Autorità competenti e relative procedure di coordinamento e/o integrazione;
 - organizzazione e gestione dei controlli ufficiali;
 - pianificazione audit (sulle ASL e sugli OSA);
 - misure per garantire il rispetto dei criteri operativi fissati dal Reg. CE 882/04;
 - rapporti interistituzionali con i Laboratori pubblici e gli altri Assessorati per le opportune collaborazioni e/o protocolli d'intesa;
 - procedure documentate e istruzioni operative- registrazione dei controlli ufficiali;
 - formazione .

ITENUTO pertanto,

- a. di dover costituire il Gruppo tecnico regionale di coordinamento degli Esperti in Medicina della Prevenzione (Direttori dei Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione -Dipartimenti di Prevenzione delle ASL) presieduto dal Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria;
- b. di stabilire che la partecipazione al Gruppo tecnico regionale è a titolo gratuito e non comporterà alcuna spesa a carico della Regione Campania;

propone e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di costituire il Gruppo tecnico regionale di coordinamento degli Esperti in Medicina della Prevenzione (Direttori dei Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione -Dipartimenti di Prevenzione delle ASL) presieduto dal Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria e composto dal Dirigente SIAN indicato da ciascuna Azienda Sanitaria Locale della Regione;

2. le funzioni di segreteria, anche ai fini della richiesta delle designazioni di cui al punto precedente, saranno assicurate da un funzionario in servizio presso l'A.G.C. 20;

3. di assegnare al gruppo di lavoro i compiti e le attività di seguito indicate:

3.1 supportare le attività di Coordinamento del Settore Assistenza Sanitaria nella stesura del "Piano Regionale Integrato dei Controlli (P.R.I.) 2011-2014";

3.2 elaborare le proposte dei Piani di controllo per il triennio citato;

3.3 affrontare le seguenti problematiche:

- definizione delle Autorità competenti e relative procedure di coordinamento e/o integrazione;
- organizzazione e gestione dei controlli ufficiali;
- pianificazione audit (sulle ASL e sugli OSA);
- misure per garantire il rispetto dei criteri operativi fissati dal Reg. CE 882/04;
- rapporti interistituzionali con i Laboratori pubblici e gli altri Assessorati per le opportune collaborazioni e/o protocolli d'intesa;
- procedure documentate e istruzioni operative- registrazione dei controlli ufficiali;
- formazione .

4. di prevedere, in relazione alla vastità delle problematiche da affrontare, la possibilità di organizzare dei sottogruppi per ambiti tematici, ai fini di una maggiore operatività;

5. di demandare a successivo Decreto Presidenziale la nomina dei componenti di tale Gruppo Tecnico.

6. di stabilire che la predetta partecipazione al Gruppo tecnico regionale è a titolo gratuito e non comporterà alcuna spesa a carico della Regione Campania;

7. di trasmettere copia della presente deliberazione all'A.G.C. 20, ai Commissari Straordinari delle AA.SS.LL., nonché al BURC per la pubblicazione.